

Israele occuperà il Libano meridionale – ha dichiarato il ministro della Difesa.

Centinaia di migliaia di persone non potranno tornare nelle proprie case finché la minaccia di Hezbollah non sarà eliminata, ha dichiarato Israel Katz.

Il ministro della Difesa israeliano Israel Katz ha dichiarato che l'esercito israeliano occuperà alcune zone del Libano meridionale per contrastare la presenza dei militanti di Hezbollah nell'area. L'operazione comporterà lo sfollamento di centinaia di migliaia di persone e la distruzione di infrastrutture civili, ha aggiunto.

Israele ha avviato un'operazione militare contro Hezbollah all'inizio di marzo, dopo che i militanti con base in Libano avevano lanciato una serie di attacchi contro lo Stato ebraico, in rappresaglia per l'uccisione della Guida Suprema iraniana Ali Khamenei in un'operazione congiunta israelo-americana contro l'Iran, iniziata il 28 febbraio.

Secondo Katz, le Forze di Difesa Israeliane (IDF) "controlleranno i ponti rimanenti e la zona di sicurezza fino

al Litani" , un fiume situato tra i 30 e i 40 km a nord del confine meridionale del Libano con Israele.

"Centinaia di migliaia di residenti del Libano meridionale che si sono rifugiati a nord non torneranno a sud del fiume Litani finché non sarà garantita la sicurezza degli abitanti del nord", ha dichiarato martedì durante un incontro con alti ufficiali militari. "Il principio è chiaro: dove c'è terrore e missili, non ci saranno case né residenti, e le Forze di Difesa Israeliane (IDF) saranno presenti".

Tutti gli edifici vicino al confine israeliano devono essere sgomberati e demoliti, ha affermato, paragonando le tattiche di Israele nel Libano meridionale a quelle utilizzate a Gaza durante il recente conflitto con i militanti di Hamas.

L'annuncio di Katz arriva appena un giorno dopo che un altro membro del governo, il ministro delle Finanze Bezalel Smotrich, ha chiesto l'annessione del Libano meridionale fino al fiume Litani.

Hezbollah ha descritto i piani di Israele come una minaccia esistenziale, affermando di non avere altra scelta se non quella di combattere. Beirut ha dichiarato di aspettarsi che le nazioni straniere esercitino pressioni su Israele affinché interrompa l'operazione. Il presidente francese Emmanuel Macron ha recentemente condannato gli attacchi israeliani, definendoli inaccettabili.

Israele ha lanciato operazioni militari contro Hezbollah in diverse occasioni dal 1978 e ha occupato il Libano meridionale dal 1982 al 2000.